Conto corrente con la posta

Anno 90° — Numero 73

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 30 marzo 1949 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 1° luglio 1948
registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1948
registro Presidenza n. 20, foglio n. 27

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

MIARI Francesco di Giglio e di Panizzi Giuseppina, nato a Cadelbosco Sotto (Reggio Emilia) nel 1915, soldato di fanteria, partigiano combattente. — Comandante di un distaccamento partigiano durante un'azione contro il traffico nemico lungo una rotabile della pianura emiliana, al sopraggiungere dei rinforzi nazifascisti non esitava ad ingaggiare con essi impari ed aspro combattimento. Con l'opportuno schieramento della sua formazione evitava di essere accerchiato e, alla testa dei suoi uomini, passava arditamente al contrattacco costringendo a colpi di bombe a mano il nemico a ritirarsi. — Novellara, 5 aprile 1945.

SACCANI Mario fu Luigi e di Menozzi Luigia, nato a Pratofontana (Reggio Emilia) nel 1915, soldato di fanteria, partigiano combattente. — Comandante di un battaglione partigiano in numerosi combattimenti, alla testa della sua formazione si distingueva per valore infliggendo al nemico sensibili perdite. Accerchiato con i suoi uomini in un fabbricato da un forte gruppo nazifascista, non accettava la resa e, dopo aver sostenuto un'impari lotta, riusciva con un'audace sortita ad aprirsi il varco attraverso il cerchio che il nemico stringeva sempre più, portando in salvo i suoi compagni. — Canolo di Correggio, 25 gennaio 1945.

ZANICHELLI Dante di Marco e di Olivi Ricciarda, nato a Bagnolo in Piano (Reggio Emilia) nel 1921, partigiano combattente (*alla memoria*). — Vice comandante di una brigata partigiana « Fiamme Verdi » durante un forte attacco sostenuto dalla sua formazione da parte di preponderanti forze nazifasciste, si distingueva per valore e sprezzo del pericolo. Assuntosi volontariamente l'incarico di compiere una rischiosa missione di collegamento con altra formazione partigiana per evitare che fosse accerchiata, senza esitare attraversava un tratto di terreno scoperto e battuto. Avvistato dal nemico e fatto segno ad intenso fuoco di fucileria, non sostava nè retrocedeva pur di compiere la missione affidatagli. Colpito mortalmente cadeva nel compimento del proprio dovere. — Costabona di Reggio Emilia, 15 gennaio 1945.

CROCE AL VALOR MILITARE

SPECOGNA Aldo fu Angelo e di Domenis Maria, nato a San Pietro al Natisone nel 1911, tenente di fanteria in servizio permanente effettivo, partigiano combattente. — Schieratosi fin dall'8 settembre 1943, contro il nazifascismo profondeva tutta la sua attività per il trionfo della causa. Imprigionato resisteva alle sevizie senza tradire la sua fede, riconquistata la libertà riprendeva, senza esitazione, il suo posto e, assunto il comando di una brigata partigiana, contribuiva validamente alla lotta per la liberazione del Friuli. — Cividale, Valle del Natisone, settembre 1943 aprile 1945.

(965)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 novembre 1948, n. **1671.**

Approvazione del nuovo statuto della Deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi, con sede in Modena.

N. 1671 Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della Deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi, con sede in Modena.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 novembre 1948, n. **1672.**

Erezione in ente morale della fondazione « Casa di ricovero Luigi Fondrieschi », con sede nel comune di San Felice del Benaco (Brescia).

N. 1672. Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1948, con quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la fondazione « Casa di ricovero Luigi Fondrieschi », con sede nel comune di San Felice del Benaco (Brescia), viene eretta in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato lo statuto organico.

·to, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 novembre 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1927, n. 3474, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2452, e successive modificazioni;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 392;
Visto il decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 725;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominati componenti del Consiglio di amministrazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i signori:

dott. Angelo Del Marco, consigliere di Stato;
avv. Edoardo Gatta, sostituto avvocato generale dello Stato;
dott. Pietro Cova, direttore generale dei Monopoli di Stato;
ing. Giovanni Boselli, ing. Giulio Pantoli, ing. Arnaldo Ricordi, rag. Nello Stallone, funzionari dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

dott. Trivelloni Mario, Pelino Amoroso, Mario Cacioppo, rappresentanti del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Art. 2.

Il Consiglio di amministrazione resta in carica per la durata di un triennio a decorrere dalla scadenza dei poteri del Consiglio di cui al decreto luogotenenziale 27 ottobre 1945.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1948

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1949
Registro Monopoli n. 1, foglio n. 31. — EMANUELE

(1097)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1948.

Sostituzione di un membro del Comitato speciale per gli assegni familiari — sezione per il commercio, professionisti e artisti — in rappresentanza dei lavoratori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 54, concernente il riordinamento del Comitato speciale per gli assegni familiari;

Visto il decreto Ministeriale 19 settembre 1946, concernente la nomina del Comitato speciale per gli assegni familiari;

Visto il decreto Ministeriale 3 gennaio 1948, concernente la sostituzione di alcuni membri del Comitato speciale per gli assegni familiari;

Sentite le competenti organizzazioni sindacali nazionali;

Decreta:

Il dott. Guglielmo Rizzo è nominato membro del Comitato speciale per gli assegni familiari — sezione per il commercio e professionisti e artisti — quale rappresentante dei lavoratori in sostituzione del signor Calliccia Giuseppe.

Roma, addì 25 novembre 1948

Il Ministro: FANFANI

(1030)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1949.

Autorizzazione ai Magazzini generali di Biella-Vercelli e di San Germano Vercellese ad applicare nuove tariffe.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento d'esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1927, che autorizza la continuazione dell'esercizio pei Magazzini generali di Biella-Vercelli gestiti dalla Società anonima Magazzini generali alta Italia, nonchè il decreto Ministeriale 27 ottobre 1934, che autorizza l'istituzione e la gestione dei Magazzini generali di San Germano Vercellese;

Viste le istanze di adeguamenti tariffari, presentate dai predetti Magazzini generali e le deliberazioni adottate al riguardo dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Vercelli, nonchè dal Comitato provinciale dei prezzi, nelle riunioni del 10 e 19 dicembre 1947;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Decreta:

Art. 1.

I Magazzini generali di Biella-Vercelli, della Società anonima Magazzini generali alta Italia ed i Magazzini generali di San Germano Vercellese, sono autorizzati ad applicare le tariffe allegate alla citata deliberazione 10 dicembre 1947 adottata dalla Giunta della locale Camera di commercio, industria e agricoltura e approvate dal Comitato provinciale dei prezzi di Vercelli con la deliberazione 19 dicembre 1947, di cui nelle premesse.

Art. 2.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Vercelli è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(1114)

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1949.

Autorizzazione alla Banca provinciale lombarda, con sede in Bergamo, a compiere operazioni di credito agrario d'esercizio nel territorio di alcuni Comuni delle provincie di Brescia, Mantova e Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda della Banca provinciale Lombarda, con sede in Bergamo;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

La Banca provinciale Lombarda, con sede in Bergamo, è autorizzata a compiere nel territorio dei Comuni appresso indicati, operazioni di credito agrario di esercizio ai sensi dell'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento

Gambara, Pontevico, Pedergnaga, Oriano, Pralboino, Alfianello, Bassano Bresciano, San Gervasio Bresciano, Quinzano d'Oglio, Seniga e Remedello, in provincia di Brescia;

Casalromano, Canneto sull'Oglio, Acquanegra sul Chiese, Bozzolo, Rivarolo Mantovano, San Martino del l'Argine, Gazzuolo e Pomponesco, in provincia di Mantova;

Milano, Settala, Pantigliate, Liscate, Truccazzano, Santo Stefano Lodigiano, Livraga e Senna Lodigiana in provincia di Milano.

L'autorizzazione già accordata alla Banca provinciale Lombarda per il territorio dei comuni di Barbariga e Lograto, in provincia di Brescia, è revocata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 marzo 1949

Il Ministro: PELLA

(1101)

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1949.

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Volterra, ente morale con sede in Volterra (Pisa).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Volterra, approvato con decreto del Capo del Governo in data 8 marzo 1939;

Viste le deliberazioni dell'assemblea straordinaria dei soci e del Consiglio di amministrazione della Cassa predetta sotto le rispettive date del 15 e 20 agosto 1948;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Volterra, ente morale con sede in Volterra (Pisa), allegato al presente decreto, composto di n. 62 articoli e debitamente vistato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 marzo 1949

Il Ministro: PELLA

(1100)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1949.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Compagnia italiana di assicurazioni « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 aprile 1925, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Compagnia italiana di assicurazioni « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Compagnia italiana di assicurazioni « La Fondiaria Vita », con sede in Firenze:

Tariffa 4-C, relativa all'assicurazione vita intera a premio annuo decrescente del 3,50 % all'anno a partire dal secondo anno di assicurazione, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga.

Art. 2.

La predetta Compagnia è inoltre autorizzata ad apportare alla tariffa, di cui all'art. 1, l'aumento del 6 % sul premio con un massimo del 4 per mille sul capitale.

Roma, addì 18 marzo 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(1115)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1949.

Proroga del termine per il condizionamento dello spirito puro destinato alla minuta vendita.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'articolo unico della legge 3 dicembre 1948, n. 1388, che converte in legge, con aggiunte, il decreto-legge 6 ottobre 1948, n. 1200, concernente modificazioni al regime fiscale degli alcoli e del benzolo;

Riconosciuto che ricorrono le condizioni volute dal suindicato decreto per la proroga del termine di cui al primo comma dell'art. 23 del medesimo;

Decreta:

Il termine stabilito dal primo comma dell'art. 23 del decreto-legge 6 ottobre 1948, n. 1200, convertito in legge, con aggiunte, con la legge 3 dicembre 1948, n. 1388, è prorogato al 30 aprile 1949.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 marzo 1949

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *marzo* 1949
Registro Finanze n. 4, *foglio n.* 97. — LESEN

(1155)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1949, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Martino Luigi, residente nel comune di Ruvo di Puglia, distretto notarile di Trani, 5 aprile 1949.

Molinari Giuseppe, residente nel comune di Partanna, distretto notarile di Trapani, 6 aprile 1949.

Colucci Aniello, residente nel comune di Baiano, distretto notarile di Avellino, 14 aprile 1949.

Zanoli Luigi, residente nel comune di Sassuolo, distretto notarile di Modena, 28 aprile 1949.

(1158)

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 7 febbraio 1949, riguardante: « Costituzione delle Commissioni per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello della Repubblica » pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 3 marzo 1949, il nome del dott. « De Matteis », presidente supplente della Commissione presso la Corte d'appello di Torino, erroneamente indicato in « Giuseppe », deve intendersi rettificato in « Francesco ».

(1159)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pisa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Per l'integrazione del bilancio 1947, il comune di Pisa con decreto interministeriale 12 gennaio 1947, n. 6651, è autorizzato a contrarre con uno degli istituti di credito, legalmente designati, un mutuo di L. 1.245.000.

(1162)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di La Spezia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Per l'integrazione del bilancio 1948, il comune di La Spezia con decreto interministeriale 27 gennaio 1949, n. 6174, è autorizzato a contrarre con uno degli istituti di credito, legalmente designati, un mutuo di L. 75.345.000.

(1161)

Avviso di rettifica

A rettifica del decreto interministeriale 5 ottobre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 23 marzo 1949, n. 67, si precisa che il mutuo autorizzato a pareggio del bilancio 1948 dell'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno è di lire 47.866.000 e non di L. 69.400.000.

(1145)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga al termine per l'attuazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Salerno

Con decreto Ministeriale 10 marzo 1949, il termine per l'attuazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Salerno, approvato con decreto Ministeriale 12 febbraio 1947, è prorogato fino a tutto il 12 febbraio 1952.

(1146)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario della Società cooperativa « Giacomo Matteotti », con sede in Rosolini

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 10 marzo 1949, il sig. Vincenzo Guerrieri è stato nominato commissario della Società cooperativa « Giacomo Matteotti », con sede in Rosolini, in sostituzione del sig. Gioacchino Papa.

(1082)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 71

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 29 marzo 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	141 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	141 —

Media dei titoli del 29 marzo 1949

Rendita 3,50 % 1906	77,40
Id. 3,50 % 1902	70,70
Id. 3 % lordo	53 —
Id. 5 % 1935	97,80
Redimibile 3,50 % 1934	73,625
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,10
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,40
Id. 5 % 1936	94,10
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,95
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,875
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,90
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,45
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,375
Id. 5 % convertiti 1951	99,95

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di marzo 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 575 —
1 franco svizzero	» 141 —

Cambi di compensazione del 29 marzo 1949

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 13,12	per franco belga
Danimarca	» 72,98	» corona danese
Francia	» 1,80	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	» 31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	» 159,94	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	» 142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Incarico alla Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Vercelli, di giudicare l'analogo concorso per il comune di Biella.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Prefetto di Vercelli, in data 30 giugno 1948, n. 9326, con il quale sono state istituite nel comune di Biella due condotte ostetriche in sostituzione delle quattro già esistenti;

Visto il successivo decreto prefettizio in data 12 luglio 1948, n. 16519, con il quale, ai sensi dell'art. 58 dell'anzidetto regolamento, è stato indetto concorso interno per titoli fra le ostetriche titolari dipendenti dal predetto Comune, per l'assegnazione delle due condotte ostetriche anzicennate;

Visto il proprio decreto in data 27 gennaio 1948, n. 20488.2.7165, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Vercelli;

Riconosciuta l'opportunità di affidare a quest'ultima Commissione l'incarico di giudicare anche il suaccennato concorso interno;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Vercelli è incaricata di giudicare anche il concorso interno per titoli per l'assegnazione delle due condotte ostetriche del comune di Biella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 marzo 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1111)

Costituzione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di veterinario condotto vacanti in alcune province.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti i decreti dei prefetti delle sottonotate Provincie, con i quali sono stati banditi i concorsi a posti di veterinario condotto resisi vacanti a tutto il 30 novembre 1947;

Decreta:

Le Commissioni giudicatrici dei concorsi per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nelle singole provincie, sono costituite come appresso:

1. — Per le provincie di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli sede Torino (Facoltà medicina veterinaria):

Presidente:
dott. Mario Pascale, vice prefetto.

Componenti:
prof. dott. Giovanni Bisbocci, docente di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
prof. dott. Ennio Seren, docente di clinica medica veterinaria;
dott. Filippo Bottazzi, veterinario provinciale di 2ª classe;
dott. Carlo Anglesio, veterinario condotto.

Segretario:
dott. Fausto Cordiano.

2. — Per le provincie di Genova, Savona, Imperia, La Spezia sede Torino (Stazione zooprofilattica):

Presidente:
dott. Roberto Rossini, vice prefetto.

Componenti:
prof. dott. Igino Altara, docente di clinica medica veterinaria;
prof. dott. Domenico Giovine, docente di patologia generale ed anatomia patologica;
dott. Angelo De Pascale, veterinario provinciale di prima classe;
dott. Enrico Locori, veterinario condotto.

Segretario:
dott. Giuseppe Pindaro.

3. — Per le provincie di Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Modena sede Parma (Facoltà medicina veterinaria):

Presidente:
dott. Angelo Olivero, vice prefetto.

Componenti:
prof. dott. Arnaldo Marcato, docente di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
prof. dott. Giulio Selmi, docente di clinica medica veterinaria;
prof. dott. Gino Marchi, veterinario provinciale di prima classe;
dott. Alessandro Seganti, veterinario condotto.

Segretario:
dott. Ennio Leccisi.

4. — Per le provincie di Palermo, Agrigento, Trapani, Enna, Caltanissetta sede Palermo (Stazione zooprofilattica):

Presidente:
dott. Luigi Tinaglia, vice prefetto.

Componenti:
prof. dott. Alessandro Lanfranchi, docente di clinica veterinaria;
prof. dott. Adelmo Mirri, docente di igiene e polizia sanitaria veterinaria;
dott. Litterio Carra, veterinario provinciale di 1ª classe;
dott. Giovanni Gueli, veterinario condotto.

Segretario:
dott. Mario Aiello.

Le Commissioni giudicatrici inizieranno i loro lavori, in tutte le sedi in cui sono state costituite, non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 22 marzo 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1164)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Concorso per 1900 posti in colonie marina e montana

E' bandito un concorso per l'assistenza climatica ai figli degli iscritti all'Opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato nelle colonie marine di Senigallia (Ancona) ed in quelle montane di Spoleto (Perugia) e di Agerola (Napoli), organizzate da questo Ente.

I posti disponibili nelle tre colonie sono 1200 per quella marina di Senigallia, di 300 per quella montana di Spoleto e di 400 per quella montana di Agerola, suddivisi in due turni di un mese ciascuno, con inizio rispettivamente al 1° luglio e 4 agosto 1949.

I bambini e le bambine saranno ripartiti nelle tre colonie come segue:

Senigallia: bambini n. 800, bambine, n. 400;
Spoleto: bambini n. 200, bambine n. 100;
Agerola: bambini n. 300, bambine n. 100.

Possono essere ammessi alle colonie i figli dei dipendenti di ruolo (impiegati civili e militari) iscritti all'Opera di previdenza e quelli appartenenti alle altre particolari categorie iscritte all'Opera predetta, in attività di servizio.

Gli aspiranti dovranno, alla data del presente avviso, aver compiuto il 7° anno e non aver superato il 12° anno di età.

Nelle colonie possono essere ammessi i fanciulli riconosciuti bisognosi di cure climatiche a causa di gracile costituzione, anemia, linfatismo, deficienza di sviluppo e simili.

Ne sono esclusi coloro che risultino affetti da tubercolosi polmonare o laringea o da forme aperte di tubercolosi glandolare o chirurgica, da malattie della pelle o oculari contagiose, da forme di debolezza psichica grave o da neuropsicosi, quelli che convalescenti da malattie infettive comuni, non avessero ancora trascorso, all'atto dell'ammissione, il periodo massimo occorrente per evitare il pericolo del contagio e quelli che risultino affetti da altre minorazioni fisiche tali da richiedere cure assistenziali particolari non compatibili con la vita in comunità.

Gli aspiranti dovranno essere sottoposti a visita medica di controllo da parte dei sanitari dell'E.N.P.A.S. presso gli uffici provinciali dell'Ente stesso, competenti per territorio o dall'ufficiale sanitario del Comune di provenienza ove non esista in loco ufficio dell'Ente.

Per ottenere l'ammissione dei figli alle colonie gli iscritti dovranno far pervenire entro e non oltre il 15 maggio 1949 istanza alla Direzione generale dell'E.N.P.A.S., via Lima 51, Roma.

Nell'istanza stessa dovrà essere indicato a quale colonia (marina o montana) si chiede essere ammessi, precisando se, in mancanza di posti nella colonia preferita, si accetta anche altra destinazione che eventualmente potrà essere fatta dall'Ente.

L'istanza dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) atto di nascita dell'aspirante;

2) dichiarazione dell'Amministrazione, dalla quale l'iscritto dipende, attestante che lo stesso è in servizio al 31 marzo 1949 con l'indicazione della qualifica e grado di appartenenza;

3) dichiarazione medica rilasciata dal competente ufficiale sanitario, attestante che il concorrente:

ha subito i trattamenti profilattici immunizzanti, normalmente richiesti per la frequenza scolastica (vaccinazione antivaiolosa ed antidifterica);

non proviene da località in cui si siano verificati casi di malattie contagiose;

nella famiglia del medesimo non vi siano altri membri affetti da malattie infettive.

Le domande pervenute fuori termine e che non risultassero regolarmente documentate non saranno prese in considerazione.

Istanza e documenti sono esenti da bollo.

La Direzione generale dell'E.N.P.A.S. deciderà insindacabilmente in merito all'ammissione degli aspiranti ed alla scelta della colonia di destinazione.

L'ammissione e la permanenza in colonia è comunque subordinata al giudizio del sanitario della colonia stessa.

I figli ammessi dovranno presentarsi ai centri di raccolta, che saranno tempestivamente comunicati, forniti di:

1) un cambio di biancheria;

2) un dentifricio, spazzolino, sapone e due asciugamani;

3) un sacchetto di tela bianca (cm. 30×40) con la indicazione del nome e cognome del bambino al quale appartiene;

4) mutandine da bagno per i bambini e costumino per le bambine ammessi alla colonia marina;

5) una maglia di lana per i bambini ammessi alle colonie montane.

A cura dell'Ente i bambini ammessi saranno avviati dai centri di raccolta, con mezzi speciali, alle colonie ed alla fine dei turni saranno riaccompagnati ai centri di provenienza.

L'Ente provvederà al rimborso delle spese di viaggio dai luoghi di residenza ai centri di raccolta, limitatamente ai soli bambini ammessi, ad esibizione dei documenti di spesa.

Le richieste di ammissione di più figli di uno stesso iscritto, saranno prese in esame limitatamente alla disponibilità dei posti.

Roma, addì 25 marzo 1949

Il presidente: RENATO MALINVERNO

(1165)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria di merito del concorso a un posto di esaminatore di quarta classe in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo speciale tecnico della Proprietà intellettuale, indetto con decreto Ministeriale 24 febbraio 1948.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 24 febbraio 1948, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1948, registro n. 2, foglio n. 314, con il quale è stato bandito un concorso per esami ad un posto di esaminatore di quarta classe in prova (grado 10°, gruppo *A*), nel ruolo speciale tecnico della Proprietà intellettuale;

Vista la graduatoria di merito formata il 2 febbraio 1949 dalla Commissione giudicatrice del concorso suddetto, nominata con i decreti Ministeriali 1° ottobre 1948 e 4 gennaio 1949;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso ad un posto di esaminatore di quarta classe in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo speciale tecnico della Proprietà intellettuale, bandito con decreto Ministeriale 24 febbraio 1948 nelle premesse citato:

1. Marolla Stella . . . . . con punti 14,50
2. Angelucci Maria Antonietta . . . . » 13,75

Art. 2.

La dottoressa Marolla Stella è dichiarata vincitrice del concorso suddetto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 febbraio 1949

Il Ministro: LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1949
Registro Industria e commercio n. 2, *foglio n.* 321. — BRUNO

(1085)

Graduatoria del concorso per esami a quindici posti di perito aggiunto in prova (grado 11°, gruppo B) nel ruolo del Corpo delle miniere.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960 e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto 10 maggio 1943, n. 482, riguardante il riordinamento dei servizi della Direzione generale delle miniere e della metallurgia e dei ruoli organici del Corpo delle miniere;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 868, concernente variazioni nel ruolo tecnico ed amministrativo del Corpo delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 5 novembre 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 1948, con il quale è stato indetto un concorso per esami a quindici posti di perito aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo del Corpo delle miniere;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per esami a quindici posti di perito aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo del Corpo delle miniere:

1. Monaco Mario . . . . . . con punti 18,66/20
2. Ciampoli Mario . . . . . . » 18,41/20
3. Russo Giuseppe . . . . . . » 16,33/20

4. Mariani Olimpio . . . . con punti 16,16/20
5. Bruni Elvio . . . . » 16,00/20
6. Sanfilippo Giuseppe . . . . » 15,50/20
7. Pasquali Furio . . . . » 15,16/20
8. Russo Salvatore . . . . » 15,00/20
9. Cancellotti Ettore . . . . » 13,75/20
10. Gioè Angelo . . . . . » 13,65/20
11. Franchini Pietro . . . . . » 13,50/20
(di cui punti 0,50 per la prova di lingua inglese)
12. Pandolfi Domenico . . . . » 13,25/20
13. Stirpe Giovanni . . . . » 13,15/20
14. Capone Federico . . . . » 13,10/20
15. Vagnoli Vincenzo . . . . » 13,00/20

Art. 2.

I predetti candidati sono dichiarati vincitori del concorso stesso nell'ordine sopraindicato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 febbraio 1949

Il Ministro: LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1949
Registro n. 2, foglio n. 305

(1084)

Graduatoria del concorso per esami a dodici posti di assistente aggiunto in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo del Corpo delle miniere, riservato ai reduci.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960 e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto 10 maggio 1943, n. 482, riguardante il riordinamento dei servizi della Direzione generale delle miniere e della metallurgia e dei ruoli organici del Corpo delle miniere;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 868, concernente variazioni nel ruolo tecnico ed amministrativo del Corpo delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 6 dicembre 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 19 gennaio 1948, con il quale è stato indetto un concorso per esami a dodici posti di assistente aggiunto in prova (grado 13°, gruppo *C*) nel ruolo del *Corpo delle miniere, riservato ai reduci;*

Visto il decreto Ministeriale 16 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 31 maggio 1948, con il quale il predetto concorso è stato prorogato;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per esami a dodici posti di assistente aggiunto in prova (grado 13°, gruppo *C*) nel ruolo del Corpo delle miniere, riservato ai reduci

1. Carmina Salvatore con punti 15,58/20
2. Capezzuoli Renato » 15,43/20
3. Loriga Maria Luisa » 15,40/20
4. Aceto Carlo » 15,33/20
5. Viezzoli Fiorella . » 15,16/20
6. Sanò Giuseppe . . . . . con punti 15,00/20
7. Fiorito Rosario . . . . » 14,33/20
8. Rigano Costante . . . . . » 14,10/20
9. Belfiore Gaetano . . . . » 14,00/20
10. Tartaglione Cleto . . . . » 13,10/20
11. Granito Michele . . . . » 13,05/20
12. Melardi Antonio . . . . . . » 13,00/20

Art. 2.

I predetti candidati sono dichiarati vincitori del concorso stesso nell'ordine sopraindicato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 febbraio 1949

Il Ministro: LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1949
Registro n. 2, foglio n. 307

(1086)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Comunicato riguardante il diario delle prove scritte dei concorsi a posti di ufficiale navale di terza classe e di ufficiale macchinista di terza classe del personale navigante per le navi traghetto dello Stretto di Messina.

In relazione al punto 6° degli avvisi-programma di concorso, approvati con decreti Ministeriali del 28 luglio 1948, nn. 551 e 552, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 23 settembre 1948 e 223 del 24 settembre stesso anno, si comunica che le prove scritte relative ai seguenti pubblici concorsi avranno luogo a Roma nei giorni come appresso indicati:

ufficiale navale di terza classe in prova nel ruolo del personale navigante per le navi traghetto dello Stretto di Messina: 4 aprile 1949;

ufficiale macchinista di terza classe in prova nel ruolo del personale navigante per le navi traghetto dello Stretto di Messina: 20 e 21 aprile 1949.

Gli interessati riceveranno tempestivo avviso circa la sede e l'ora in cui dovranno presentarsi.

(1063)

CORTE DEI CONTI

Avviso di rettifica

Nella graduatoria del concorso per titoli a sessanta posti di aiuto referendario nel ruolo del personale di concetto (gruppo *A*) della Corte dei conti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 22 marzo 1949, n. 66, sono incorse alcune inesattezze che si rettificano come appresso:

A pagina 761:
colonna 1ª, art. 1, numero d'ordine 24, in luogo di « Di Pretorio » leggasi « Di Pretoro ».

A pagina 762:
colonna 1ª, art. 1, numero d'ordine 196, in luogo di « Gazzella » leggasi « Cazzella ».

a pagina 764:
colonna 1ª, art. 3, numero d'ordine 106, in luogo di « Marasa » leggasi « Marasà ».

(1147)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.